

Cura del territorio
e valorizzazione delle filiere produttive energetiche e dei
servizi ecosistemici



10 Febbraio 2017



Distretto Agroenergetico
dell'Appennino Bolognese

– Iniziativa comunitaria Leader 2007/2013 - Ambito P.A.L. - Misura 413.7 del P.A.L. –



Cesare Calisti

PRESIDENTE
COSEA AMBIENTE S.p.A.

Cosea Ambiente S.p.A.
Società 100% pubblica

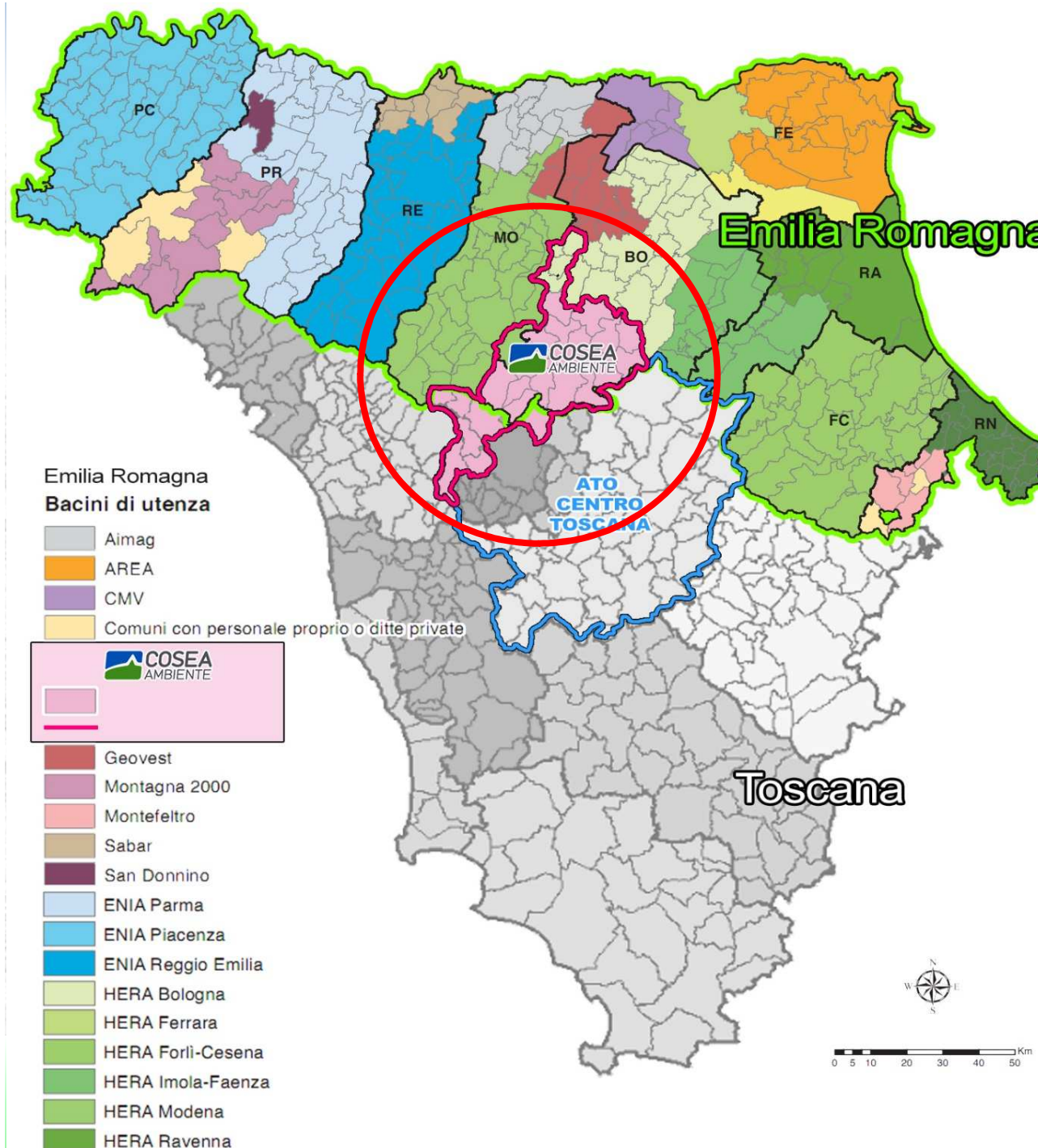
20 Comuni Soci

Superf. **142.000 Ha**

Abitanti **102.818** (al 2016)

Densità **72 ab./kmq**

La **Società** si occupa di
servizi ambientali (oggi
detti **servizi ecosistemici**)
in **maniera coesiva**.



Le «LINEE DI PRODUZIONE» del **Distretto dell'Appennino**

Presidio e
Manutenzione del
Territorio

Tutela dell'Ambiente e
Sviluppo della
Economia Verde



Valorizzazione di
Produzioni e Filiere
locali

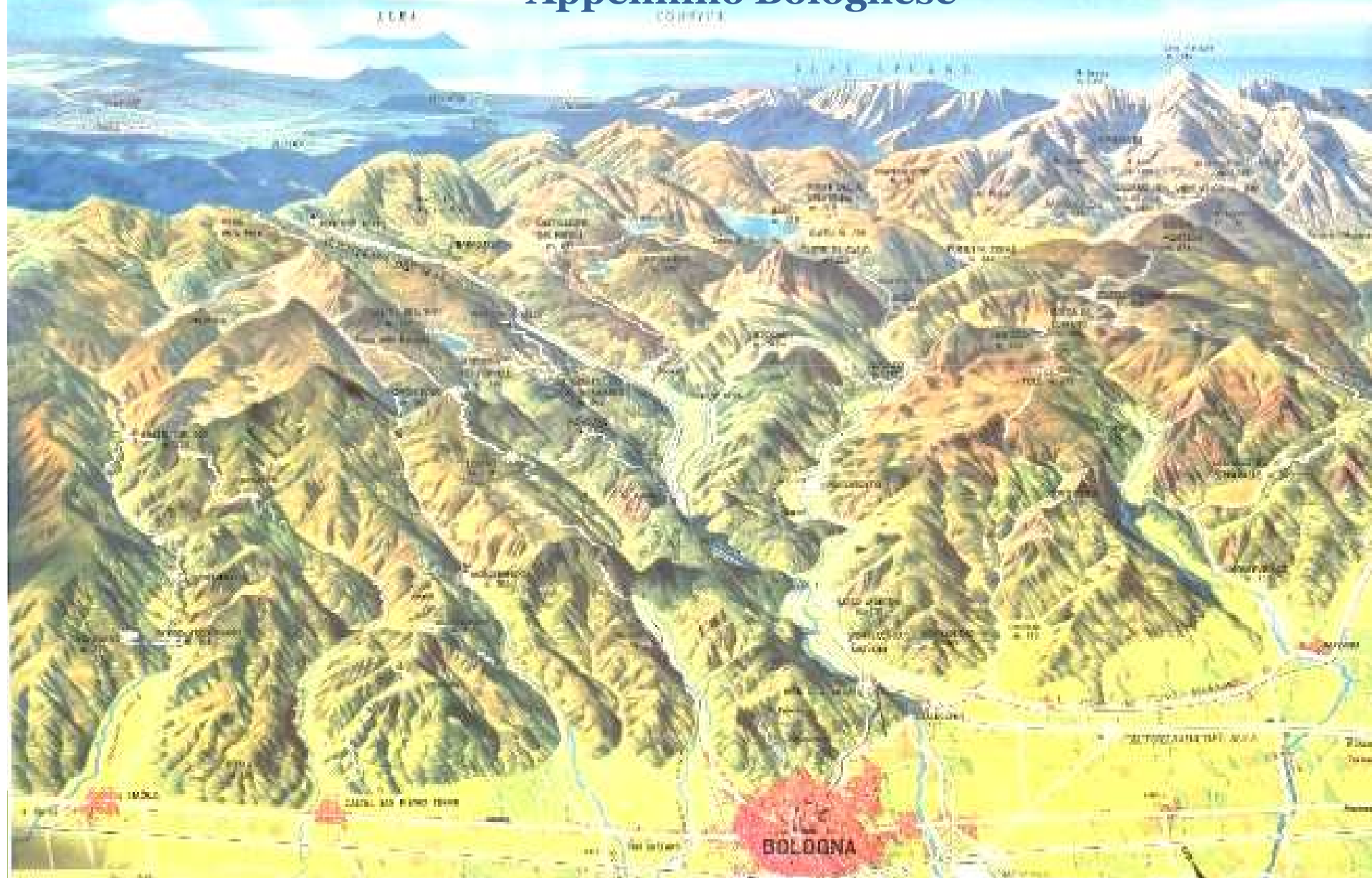
Ampliamento del
Sistema di Recupero,
Riuso e Riciclo con
**valorizzazione del
Vegetale e dell'Organico**

**Efficientamento
Energetico** del
Patrimonio Immobiliare
pubblico e privato

Sviluppo e Produzione
Energie rinnovabili
(idroelettrico, solare,
eolico)



«2002, Anno internazionale delle Montagne» Appennino Bolognese



Alcuni numeri dell'Appennino

«Bene comune»

Rete Stradale

Autostrade, Statali,
Provinciali, Comunali,
Vicinali: i soli mezzi di
Cosea Ambiente
percorrono giornalmente
4.000 km ca.

Reticolo idrografico

1065 km ca
337 fiumi e torrenti
728 rii e fossi

Rete ferroviaria

Alta Velocità
Direttissima
Porrettana

Infrastrutture tecnologiche

Acquedotti, Elettrodotti,
Metanodotti, Linee
telefoniche

Patrimonio forestale

Superf. 59.000 Ha
Consistenza 12 milioni mc
di organismi vegetali
essenziali alla vita (uomo
compreso) dell'ecosistema

Aree verdi pubbliche e private

5.400 tonn di sfalci e
ramaglie raccolte da
manutenzioni verde

Parchi Regionali

Superf. delle Aree della
«Rete Natura 2000»
19.767 Ha

L'evoluzione e la trasformazione negli ultimi decenni

In questi ultimi 30
anni abbiamo
ricostruito
Ospedali, Scuole, ...

...nonché
Acquedotti,
Metanodotti,
Ferrovie,
Autostrade

I centri nei
fondovalle si sono
allargati e sono
cresciuti...

...mentre invece i
borghi sui crinali si
sono spopolati

L'intero tessuto
sociale e
ambientale sta
indebolendo

Le aree boscate
risultano
drammaticamente
degradate

Le aziende agricole
e il patrimonio
industriale stanno
paurosamente
diminuendo

Le aree fluviali dei
fiumi sono ormai
solo pioppeti
invecchiati

Il nostro Appennino,
un Bene comune
da **Curare Preservare Valorizzare**

I grandi rischi Fiumi



I grandi rischi Monzuno, Torrente Setta



I grandi rischi Strade



I grandi rischi Elettrodotti



I grandi rischi Boschi





Conservazione e Manutenzione del Patrimonio dell'Appennino

Costo o risorsa?

Sta progressivamente aumentando il
rischio di disgregazione dell'intero Patrimonio

È sempre più urgente e indispensabile un
**Sistema Integrato
di Manutenzione**

Incontriamoci per concertare
azioni, tempi, modi

Investiamo per **preservare** e per **mantenere**

Con quali risorse?

Con quale normativa di
riferimento?

Distretto Agroenergetico, il «LABORATORIO»



1

Ampliamento del
Sistema di Recupero,
Riuso e Riciclo con
**valorizzazione del
Vegetale e dell'Organico**

2

**Efficientamento
Energetico** del
Patrimonio Immobiliare
pubblico e privato

3

Sviluppo e Produzione
Energie rinnovabili
(idroelettrico, solare,
eolico)

Aree verdi

pubbliche e private e
raccolta scarti organici:
5.400 tonn raccolte da
manutenzioni verde
urbano e 3.000 tonn dalla
raccolta dell'organico



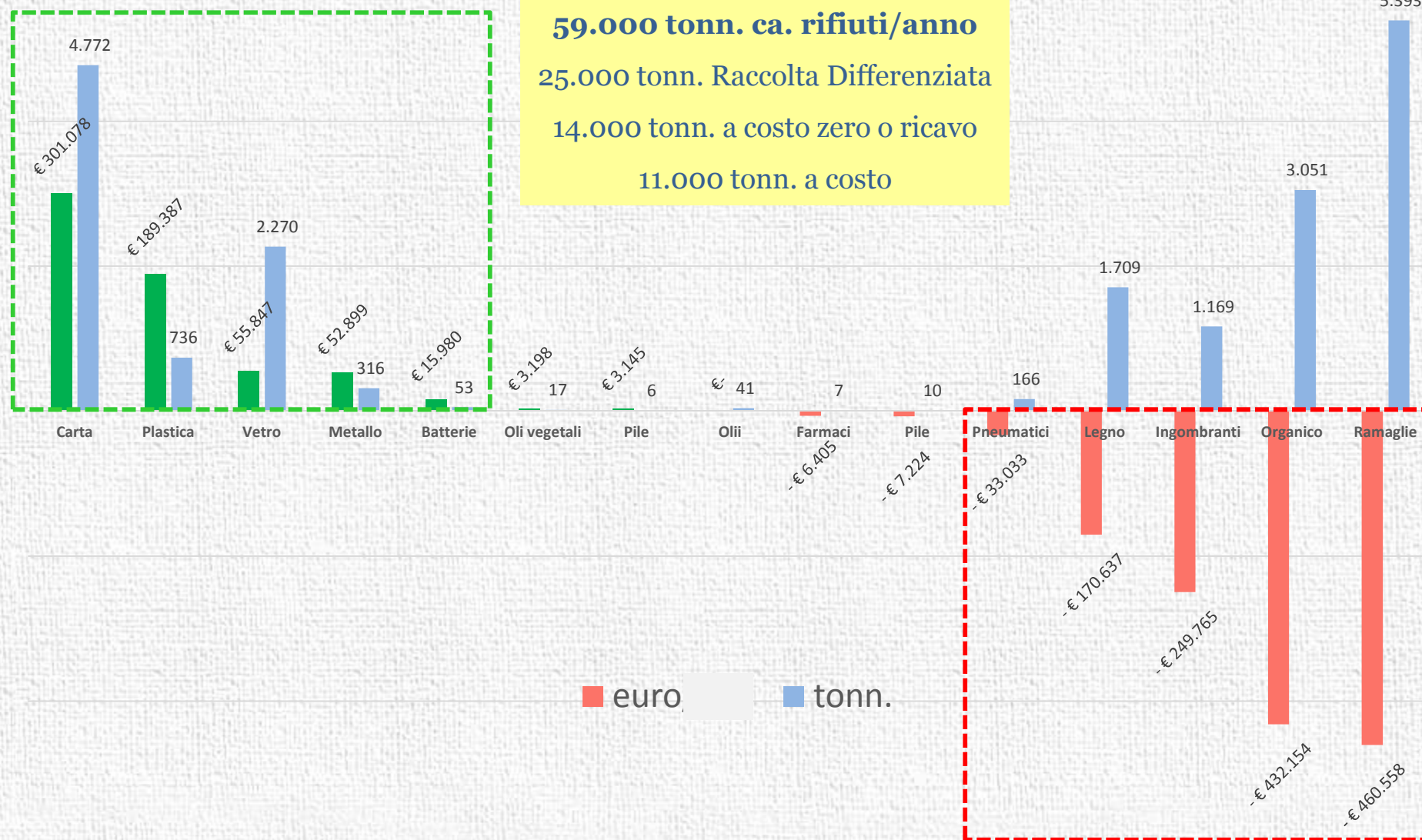
1

Ampliamento del Sistema
di Recupero, Riuso e Riciclo
con **valorizzazione delle
componenti vegetali e
organica**

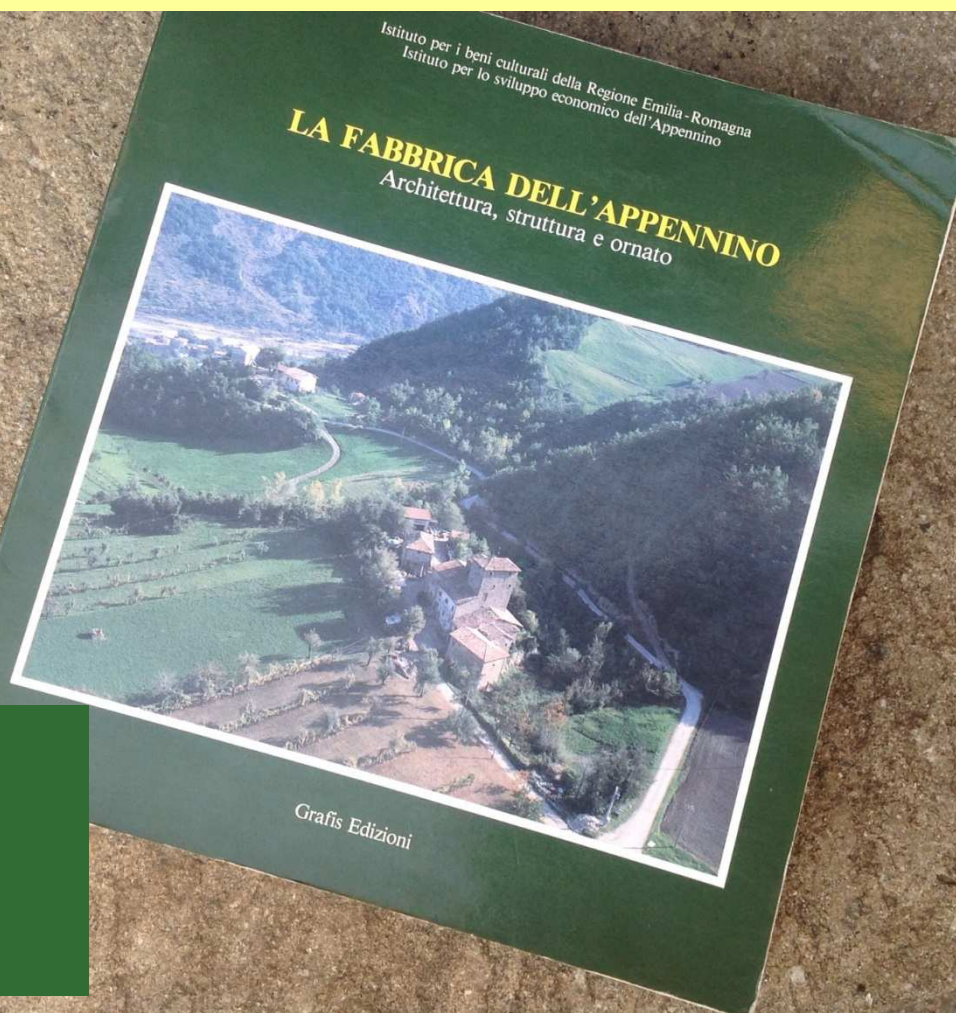


Gestione Ciclo dei Rifiuti

per filiera merceologica (dato 2015)



Distretto dell'Appennino, dal «LABORATORIO» alla «FABBRICA»



Istituto
Beni
Culturali,
Regione
Emilia
Romagna

Dalla prefazione di Pier Luigi Cervellati e Andrea Emiliani (anno 1998):

«L'entropia (voi direte cosa c'entra l'entropia con l'Appennino? C'entra, c'entra molto). L'entropia sta cambiando il nostro concetto di ambiente e di natura...»

*«Soltanto 15 anni fa il **paesaggio agricolo**, cioè il paesaggio dominante della penisola italiana si reggeva miracolosamente intatto... o quasi»*

Dal
«LABORATORIO»
Distretto
Agroenergetico

alla «FABBRICA»
Distretto
dell'Appennino

Le «LINEE DI PRODUZIONE» per i **Servizi Ecosistemici Circolari**:
Sono servizi di reciproco scambio tra gli ecosistemi naturali e il genere umano

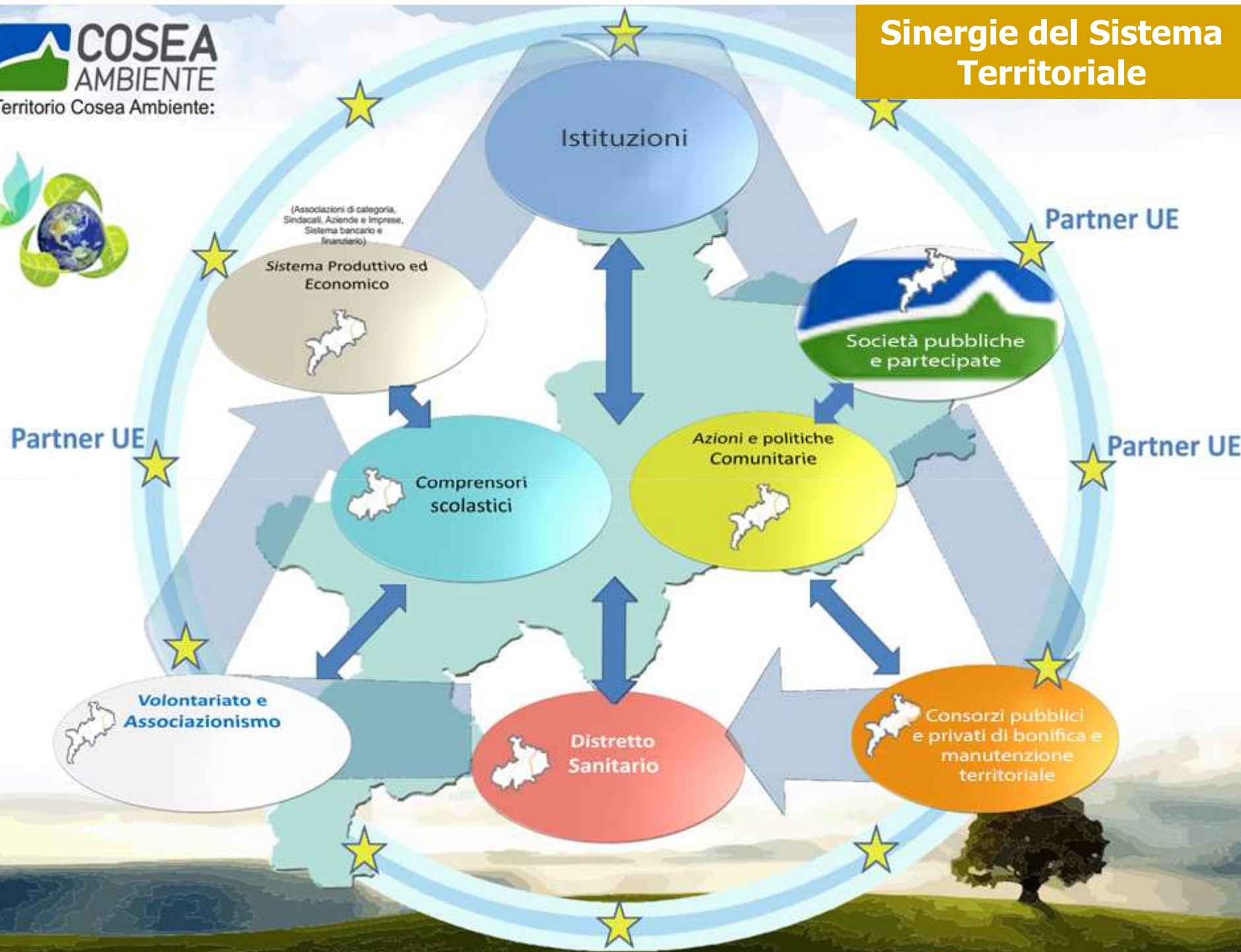
Supportare la vita
(favorire il ciclo dei
nutrienti nei processi
naturali)

**Approvvigionare le
materie prime**
(produzione di cibo,
acqua potabile,
materiali,
combustibile)

**Regolare il clima e
l'ambiente**

**Pianificare e gestire
attività socio-culturali
ed economico-
paesaggistiche**

La «CASA COMUNE»:
l'ambiente/territorio/ecosistema in cui viviamo, in una parola: òikos, dal greco antico οἶκος



Sinergie del Sistema Territoriale

Partner UE

Istituzioni

Chi fa che cosa?

Con quali
risorse?

In quale quadro
normativo?

Volontariato e

COOPERAZIONE e CONCERTAZIONE fra i «protagonisti»



www.distrettoagroenergetico.eu

Distretto Agroenergetico Appennino Bolognese

Grazie per l'attenzione

Cesare Calisti

COSEA AMBIENTE S.p.A.